

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

| | | | |
|--|-------|---------|--------|
| Padova all'Ufficio del Giornale | L. 18 | L. 9.50 | L. 5.— |
| domicilio | » 22 | » 11.50 | » 6.— |
| Per tutta Italia franco di posta | » 24 | » 12.50 | » 6.50 |

Per l'estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le associazioni si ricevono:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1063.

Si pubblica mattina e sera
DI TUTTI I GIORNI

Numero separato centesimi CINQUE
Numero arretrato centesimi DIECI

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta di 35 lettere, senza interpunzioni, spazi in carattere testino. Articoli comunicati cent. 70 la linea. Non si tiene conto degli articoli anonimi, e si respingono le lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

COMUNE DI PADOVA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1° LUGLIO 1877

(Risultato di sette sezioni che alle ore 9 pomeridiane di ieri, 3, hanno compiuto lo spoglio) (1)

| NOME E COGNOME DEI CANDIDATI | SEZIONE VIII | | Totale |
|--------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--------|
| | (Spoglio da farsi di schede 43) | (Spoglio da farsi di schede 49) | |
| Bellavitis prof. Giusto (10) | 1204 | 149 | 1353 |
| Bellini dott. Teobaldo (14) | 1202 | 151 | 1303 |
| Borgato ing. Agostino (53) | 787 | 93 | 880 |
| Brillo ing. Giovanni (52) | 784 | 100 | 884 |
| Bucchia prof. Gustavo (48) | 877 | 115 | 992 |
| Camerini conte Luigi (3) | 1276 | 153 | 1429 |
| Camporese dott. Andrea (64) | 541 | 79 | 620 |
| Cavalletto comm. Alberto (24) | 1039 | 128 | 1167 |
| Cervini avv. Alfredo (31) | 1005 | 127 | 1132 |
| Cezza dott. Angelo (46) | 891 | 111 | 1002 |
| Cittadella-Vigodarzero c. Gino (23) | 1038 | 130 | 1168 |
| Coletti prof. Ferdinando (45) | 891 | 111 | 1002 |
| Coletti avv. Domenico (6) | 1224 | 153 | 1377 |
| Colle avv. Attilio (39) | 944 | 120 | 1064 |
| Colpi dott. Pasquale (22) | 1058 | 137 | 1195 |
| Cristina cav. Giuseppe (33) | 1068 | 138 | 1106 |
| Cucchetti Giovanni Battista (43) | 910 | 114 | 1024 |
| Deffin Boldà conte Girolamo (29) | 1008 | 129 | 1137 |
| Dolfin ing. Nicolò (15) | 1165 | 134 | 1299 |
| Emo-Capodilista conte Antonio (17) | 1130 | 148 | 1278 |
| Fanzago dott. Francesco (35) | 978 | 125 | 1103 |
| Ferrari (de) Ugo (27) | 1015 | 131 | 1146 |
| Friszerin avv. Federico (40) | 940 | 117 | 1057 |
| Lazara (de) conte Antonio (59) | 710 | 91 | 801 |
| Leonarduzzi avv. Zaccaria (51) | 792 | 104 | 896 |
| Levi Civita avv. Giacomo (50) | 808 | 103 | 911 |
| Maluta cav. Gioy. Battista (7) | 1225 | 152 | 1377 |
| Maluta cav. Carlo (42) | 908 | 117 | 1025 |
| Marcon cav. Antonio (25) | 1032 | 128 | 1160 |
| Marzolo prof. Francesco (5) | 1253 | 151 | 1404 |
| Meggiorini ing. Sante (1) | 1327 | 161 | 1488 |
| Morpurgo comm. Emilio (19) | 1089 | 140 | 1229 |
| Olivari ing. Angelo (34) | 1068 | 138 | 1106 |
| Papafava conte Alberto (28) | 1018 | 124 | 1142 |
| Piaggi dott. Francesco (11) | 1199 | 141 | 1340 |
| Piccoli comm. Francesco (9) | 1209 | 153 | 1362 |
| Pietropoli avv. Paolo (20) | 1092 | 133 | 1225 |
| Pollini dott. Luigi (58) | 717 | 100 | 817 |
| Rebustello dott. Francesco (2) | 1297 | 160 | 1457 |
| Riello dott. Giovanni (4) | 1269 | 149 | 1418 |
| Romanin Andreotti Alessandro (18) | 1179 | 143 | 1322 |
| Rocchetti ing. Paolo (54) | 772 | 100 | 872 |
| Rosanelli prof. Carlo (36) | 967 | 119 | 1086 |
| Sacerdoti dott. Massimo (41) | 909 | 120 | 1029 |
| Sambonifacio conte Milone (26) | 1024 | 124 | 1148 |
| Salomoni prof. Filippo (30) | 1007 | 128 | 1135 |
| Scalfo Tiso (47) | 889 | 110 | 899 |
| Storni avv. Gioy. Battista (18) | 1103 | 140 | 1243 |
| Suppici Aristide (56) | 755 | 91 | 846 |
| Tessarò Antonio (21) | 1066 | 136 | 1202 |
| Tolomei dott. Antonio (12) | 1188 | 145 | 1333 |
| Tomasoni avv. Giovanni (60) | 677 | 83 | 760 |
| Treves de' Bonfili bar. Giuseppe (8) | 1220 | 147 | 1367 |
| Trieste cav. Giacobbe (38) | 951 | 119 | 1070 |
| Trieste cav. Maso (32) | 986 | 125 | 1111 |
| Vianelli Nicolò (16) | 1152 | 137 | 1289 |
| Vio dott. Giovanni (55) | 780 | 90 | 870 |
| Zacco cav. Alberto (44) | 900 | 118 | 1018 |
| Zanon Domenico (37) | 957 | 121 | 1078 |
| Zara (da) cav. Moisè (49) | 833 | 102 | 935 |

| | | | |
|------------------------------------|-----|----|-----|
| Pertile cav. Giovanni (57) | 754 | 88 | 842 |
| Pacchierotti dott. Gaspare (61) | 646 | 67 | 723 |
| Marcolini dott. Antonio Maria (62) | 595 | 65 | 660 |
| Carraro Eugenio (63) | 587 | 64 | 651 |
| Malmignati nob. Antonio (65) | 875 | 54 | 619 |
| Poggiana avv. Giuseppe (66) | 551 | 64 | 615 |
| Leoni co. Giuseppe (67) | 554 | 57 | 611 |
| Tivaroni avv. Carlo (68) | 530 | 62 | 592 |
| Schupfer prof. Francesco (69) | 495 | 57 | 552 |

(1) AVVERTENZE

Avvertiamo inoltre che lo spoglio ancora da farsi delle 43 schede, nella sezione ottava, può variare la cifra rispettiva dei voti, non però in modo da modificare sensibilmente il risultato definitivo.
Daremo poi la lista definitiva dei Consiglieri Comunali e Provinciali eletti.

DIARIO POLITICO

L'ordine del giorno emanato dal maresciallo Mac Mahon alle truppe, dopo la rivista, non contiene una frase che possa dar appiglio ai tedeschi, sospettosi di tutto ciò che succede in Francia, per denunciare al mondo i progetti aggressivi del nemico secolare. Mac Mahon si è limitato a congratularsi colle truppe della loro bella tenuta, e a manifestare la fiducia che sapranno difendere i più cari interessi della Francia. Esplicò subito questa frase colle seguenti parole: «Sono certo che mi aiuterete a mantenere il rispetto alle leggi nell'esercizio della missione affidatami, che compirò fino alla fine.»
C'è vuol dire: in primo luogo che i fattori di disordini dovranno contare coll'esercito, in secondo luogo che il maresciallo Mac Mahon resterà fermo al suo posto, qualunque sia per essere il risultato delle future elezioni.
Se queste rimandano una Camera

radicale, la situazione del governo diventa molto difficile, e si avrà il caso di un conflitto in permanenza fra Camera e Senato. Siccome ciò non si può dare, o almeno non può durare, si ha fino al 1880 una condizione di cose molto tesa, e l'enigma poi, è che ha detto il maresciallo Mac Mahon nel suo ordine del giorno, importa notare un fatto, del quale la rivista non è che una pallida espressione.
Il fatto non sfugge certamente all'attenzione della diplomazia europea, e in particolare della diplomazia tedesca.
La Francia ricostituita formidabilmente il suo esercito: fra due anni al più tardi essa avrà realizzato tutto il nuovo organamento militare adottato dopo la guerra disastrosa del 1870. L'artiglieria, per la proporzione numerica dei pezzi colle unità tattiche e negli ottimi risultati del sistema prescelto non teme rivali: l'infanteria è d'assai migliorata: gli uf-

APPENDICE 94 Giornale di Padova

LA VITA INFERNALE

ROMANZO

EMILIO GABORIAU

— Ma no! il bastone fa il cane buono; e d'altra parte ora il vino è nel bocale e bisogna mandarlo giù.
Questa logica singolare la decise; consegnò la lettera a Chupin trasse di tasca una mazzetta di venti soldi e la porse a Chupin.
— Questo per il vostro disturbo. Con un mio macchinale, Chupin tesse la mano, ma subito la ritrasse, dicendo: — No, grazie, sono pagato.
E uscì.
Certo sua madre, la povera vecchietta, per parlare il suo linguaggio, se avesse veduto l'atto del figliuolo, ne sarebbe rimasta tutta consolata.
La stessa mattina egli aveva ricusato i dieci franchi al giorno che gli aveva proposto il signor Fortunat: la sera ricusava i venti soldi che gli offriva madama Paul.
Era niente in apparenza, era cosa enorme in realtà e ben significativa da parte del povero giovanotto ridotto, per manco di educazione, a domandare il suo pane quotidiano alla peripezia di quei mille mestieri sconosciuti che si

agitano nei bassi fondi della società padovana e abbruttiscono l'uomo.
E riguardando la via di Fiandra, borbottava:
— Prendere i venti soldi di quella povera creatura che non ha forse mangiato tanto che basti. Oh, mai, mai o sì, o non si è uomini.
Bisogna dirlo, in nessuna occasione il denaro gli aveva procurato una gioia paragonabile all'ultima soddisfazione che provava.
Egli sentivasi ingrandire nella sua propria stima, pensando che metteva a servizio del bene tutte le facoltà e tutta l'energia, che una volta spendeva a proprio profitto del male.
Essere l'artefice della salute di Pasquale Ferraille, quella vittima pura dei più vili furfanti, non era fino ad un certo punto cancellare il delitto che altra volta aveva commesso?
Eppure v'era un fatto che superava la sua intelligenza.
Come uno mai di quegli avventurieri che tutto in un tratto sorgono nel bel mondo di Parigi, che si accettano perchè s'impongono, senza che si sappia chi sono né d'onde vengono, come mai un miserabile della risma, del visconte di Coralth aveva potuto solamente intaccare l'onore di Pasquale Ferraille?
Eccolo? la riputazione d'un onest'uomo è dunque in qualche modo in balia del primo intrigante cui serve d'impegno?
Il mondo è dunque così mal fatto che una ignobile commedia di cinque minuti pesa di più sulle bilancie false, dell'opinione, che una intera vita di coraggio, d'onore e di probità?
Se vedono di questi esempi nelle epoche in cui i galantuomini, invece di

alcuni hanno molto progredito nell'istruzione: la cavalleria lascia tuttora qualche cosa a desiderare, ma le ultime comere di cavalli la porteranno quanto prima allo stesso livello delle altre armi.
Ora si domanda: se la Francia ricostituita militarmente, avrà col tempo un governo, e riuscirà quindi a ricostituirsi anche politicamente, non sarebbe una illusione pericolosa il credere che si possa fare alto e basso della carta d'Europa senza sentire anche la voce della Francia?
Non dubitiamo che la diplomazia si sarà preoccupata di questo tema importante, sul quale i politici da caffè dormono il sonno dei giusti.

Si nota nella stampa viennese una certa diversità nel giudicare la politica di Andressy sulla questione orientale: i giornali ufficiali naturalmente ne fanno l'elogio, i giornali indipendenti la credono pernicioso agli interessi della monarchia, e dopo il proclama dello Czar ai Bulgari alzano il grido d'allarme.
Crediamo che in mezzo a tanta diversità di opinioni, e col mistero che avvolge la politica degli uomini di Stato austro-ungarici, sia tempo perduto sentenziare da qui sulle ragioni degli uni e degli altri.

Al Danubio. Non pare che per russi le cose procedano così lisce, come da molti si riteneva subito dopo il passaggio del Danubio. La notizia venuta da Costantinopoli che il ponte gettato dai russi nei dintorni di Sistova, era stato distrutto viene in parte confermata da un dispaccio di Pietroburgo, il quale dice che i guasti furono causati da un

prendere più ardimento in faccia ai bricconi, discendono, sotto colore di socievolezza, ad ogni sorta di concessioni che sono altrettante pericolose vigliaccherie.
Quando gli uomini onesti rimangono tranquilli, il mondo è degli impudenti.
In preda a queste riflessioni, Chupin non si sentiva tentato di aprire la risposta che portava per prenderne cognizioni.
In lui si agitavano gli stessi sentimenti, che gli avevano impedito di trarre dal figlio di madama Paul delle informazioni più precise.
Arrivare alla verità colla sola forza della sua penetrazione... v'era in ciò che tentare la sua giovine vanità.
Ora, quale bisogno aveva egli di ricorrere a un atto che può senza dubbio giustificarsi, che l'interesse della legittima difesa scusa ed assolve, ma che per se stesso non è meno spiacevole ed arrischiato?
Gli era indispensabile di violare il suggello di quella lettera per conoscerne il contenuto?
Le poche parole scambiate fra madama Paul e il sig. Mouchon, il proverbio consiglia, non gli avevano appreso in modo indubitabile che egli era latore di un ultimatum e che si era sigillato al visconte di Coralth di seguirlo nello spazio indicato, sotto pena di uno scandalo mortale per lui?
La certezza di Chupin a tale riguardo era sì positiva, che già lambiccavasi il cervello ad immaginare come trar partito di quelle proposte per maggior vantaggio di Pasquale e di Margherita.
Mettere alle prese la gelosia di Flavio, la moglie abbandonata e l'orgoglio offeso della baronessa di Trigault, evo-

uragano, e che il ponte venne già riparato.
I turchi, concentrati a Biela, fecero fronte ai russi, e secondo notizie da Viddino, li hanno battuti.
Biela è sul fiume Jantra, uno dei confluenti del Danubio, fra Sistova e Rutschuk.
In Asia. Le cose volgono proprio a male in Asia per i russi: i posti cesarei dello Czar, che hanno invaso la rubrica strategica di tutti i giornali russi, vanno stracchiando le frasi per attenuare l'impressione che devono produrre a Pietroburgo le notizie di una campagna tanto infelicemente condotta, dopo che fu aperta sotto così buoni auspici.
E poiché, secondo i sullodati posti cesarei, è partita intesa che ai dispaaci turchi non si debba prestar fede rimettiamoci alle stesse informazioni di fonte russa.
Un telegramma da Pietroburgo, accennato di volo al combattimento di Zevin, parla delle disposizioni del re da Melikoff per impedire a Muktar di aiutare Kars: siamo dunque a tal punto che quel Muktar, già fuggitivo (?), è dipintosi come un generale incapace, si trova, in seguito ad abilissime manovre, per confessione stessa del nemico, in procinto di far sboccare Kars. Probabilmente non ci riuscirà, ma è già molto che possa tentarlo.
Anche da Sukum Kalè si annunzia un combattimento vantaggioso per i turchi.
Montenegro. I turchi si dispongono a riprendere l'offensiva.
— In Asia. — Si legge nella Nuova Stampa libera di Vienna, 30:
Mentre un telegramma da Pietroburgo, giunto ieri sera, assicurava che l'insurrezione del Caucaso è circoscritta a Sukum Kalè, si annunzia questa mattina un combattimento presso Illyri e un altro nella campagna di Dido. Quest'ultimo pare è situato all'est di Sukum Kalè e ne dista 60 miglia tedesche; Illyri sta all'sud di questa città e ne dista 10
care in passato infamante di Coralth e schiacciato, ucciso sembrava a Chupin indicato dagli stessi avvenimenti.
Ma per quali combinazioni produrre uno scioglimento strepitoso, terribile, orribilmente scandaloso, che fosse la più grande riabilitazione di Pasquale? Ecco ciò che egli cercava coll'ardore di un tannaturo, che avendo trovato il soggetto di una produzione, lo gira e rigira nel suo pensiero per trarne tutto quello che può somministrare.
Con tali idee, la via, al ritorno, doveva sembrargli più corta che nella andata, e quasi senza avvedersene arrivò fino alla strada d'Anjou san'Onorato, dinanzi alla casa di Coralth.
Dovendo mostrarsi a Moulinet, il portinaio, egli estinse quanto poté la fiamma dei suoi occhi e coprendosi dell'aria più ingenua, entrò.
O sorpresa! Moulinet e sua moglie non erano soli nel loro casotto.
Vi si trovava Fioretto, che prendeva il caffè con essi.
Anzi il degno cameriere era spogliato della eleganza tolta al suo maestro, e aveva ripreso il suo pauciotto rosso.
Sembrava d'un umore orribile, e il suo dispetto era realmente legittimo.
Da casa Coralth a casa della baronessa non v'era che un salto. Ma vedete fatalità! La baronessa, ricevendo la lettera dalle mani della sua e nemica, aveva ordinato di correre dietro a Fioretto per dirgli di aspettare, che voleva portargli, ed aveva spinto la sconvenienza fino a farlo aspettare più di un'ora.
Tantocchè, tra per una cosa e per l'altra, come diceva, aveva perduto il disegno delle belle donne che gli avevano dato appuntamento, e per dispe-

miglia tedesche. Bastano questi dati a dimostrare che si è ben lungi dal poter dire che gli insorti siano circondati.

— Al Danubio — Telegrafano da Pera alla Gazzetta di Colonia che hanno lungo dei piccoli fatti d'armi in ogni parte della Dobruzschka.

Il principe egiziano Hassan assumerà il comando di 35.000 uomini.

— Il Daily Telegraph in un dispaccio da Silistria, annunzia che in questo momento hanno luogo dei seri combattimenti a Maratin, le truppe turche venute dall'interno avanzandosi rapidamente contro ai russi che vengono da Hirsowa.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 2. — I ministri si sono riuniti sotto la presidenza di Depretis per pigliar cognizione del rapporto presentato dal comm. Ellena uno dei nostri negozianti per i nuovi trattati commerciali con la Francia.

L'Italia dice che il progetto di Ellena ottenne l'approvazione del Ministero, il quale però ha creduto dover introdurre alcune modificazioni, che telegraficamente sarebbero state trasmesse ad Axerio a Parigi, per sapere l'ultima risposta definitiva del governo francese.

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio ha pubblicato una circolare, la quale annunzia che per iniziativa della Giunta centrale di statistica, nell'occasione in cui si riuniranno in Roma, nel prossimo settembre, il Congresso internazionale meteorologico e la Commissione permanente della statistica internazionale si compilerà una monografia statistica e d'archeologia della città di Roma e suo territorio.

La circolare è appunto diretta a raccogliere le notizie relative a tale scopo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 30. — Il Temps ed altri giornali notano che frequenti sono i colloqui tra il sig. Rouher, capo del partito bonapartista, e il ministro dell'interno, sig. Fourton.

1. — La sospensione del Consiglio municipale di Amiens, del quale parliamo sotto la rubrica delle notizie di Francia, dà argomento ad articoli di diversi giornali.

Il Journal des Debats dice che il grande delitto di cui s'è reso colpevole il Consiglio municipale di Amiens, si è di avere assistito ad un banchetto ove il sig. Gambetta pronunciò un discorso. In tono del tutto ironico i Debats dimostrano poi ai buoni consiglieri di Amiens quanto grave colpa sia stata lo ascoltare un discorso dell'oratore repubblicano, « che oggi si colpisce, dicono i Debats, ne suoi uditori. »

INGHILTERRA, 30. — Il Times parla a lungo del documento che la Corte pontificia ha incaricato il car-

dinale Guibert di portare a Parigi. In quello, il Papa assicura il governo francese della sua cooperazione nelle prossime elezioni. Quantunque per esso tutti i governi costituzionali sono essenzialmente viziosi, nonostante egli sembra sperare che l'appoggio prestato adesso all'attuale governo francese, potrà fruttare alla Santa Sede per l'avvenire.

Quel documento esorta tutti i cittadini onesti, indipendentemente da qualunque opinione individuale a riunirsi attorno al governo della repubblica, per contribuire soprattutto all'elezione di candidati conosciuti dal governo e dal pubblico per loro sentimenti cristiani, e per il loro spirito conservatore nel senso cattolico.

AUSTRIA-UNGHERIA, 2. — Si ha da Vienna:

Il silenzio che dura già da tre giorni sulle operazioni guerresche fa credere che i russi abbiano incontrato degli ostacoli nell'ulteriore passaggio del Danubio; il loro quartiere generale è ancora a Simniza e non a Sistova com'era stato annunziato.

BELGIO, 30. — Dall'Indépendance Belge rileviamo che il Senato ha approvato, giovedì (28 giugno ultimo scorso), con 50 voti contro 1, il progetto di legge sul segreto del voto e le frodi elettorali. Sei oratori hanno preso la parola, ma non hanno fatto che riprodurre gli argomenti e le considerazioni svolte nella discussione della Camera.

Nessun ministro ha preso parte alla discussione.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 30 giugno contiene:

Legge in data 20 giugno, che approva il piano regolatore della città di Genova.

Legge in data 15 giugno, che autorizza il governo del Re a cedere gratuitamente al comune di Roma la proprietà del sotterraneo dell'ospizio di Termini, che serviva già per deposito di olio dell'annona.

Legge in data 15 giugno, che approva la convenzione fra i rappresentanti del Demanio dello Stato e dell'Amministrazione militare ed il sindaco di Capua, relativa ad una permuta di stabili di proprietà dello Stato con altri di proprietà del comune di Capua.

Disposizioni nel personale dell'Amministrazione del demanio e delle tasse.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Giardini d'infanzia. — Siamo pregati di far noto che il Saggio dei bambini, che non può essere dato nel giorno 2, avrà luogo oggi mercoledì, alle ore 6 1/2 pomeridiane, nella Palestra Comunale.

L'ingresso sarà, per tutti, dalla

— disse:

— Ah! ah! le don el... Maledette! Vi farebbero perder la testa!

E credendo la spiegazione sufficiente: — Vieni a spogliarmi, disse a Fortunato, bisogna che domani esca per tempo.

Quest'ordine non sfuggì a Fortunato, e l'indomani, a sette ore, era già di seduzione davanti alla porta di Coralith.

E così, il lunedì, poté seguirlo in casa di Valorsay, poi da un uomo d'affari, poi da Wilkie, poi dalla baronessa Trigault nel pomeriggio, e finalmente la sera, dalla signora d'Argelès.

Là, confuso fra i domestici, affacciato ad aprire gli sportelli delle vetture che si fermavano davanti al palazzo, raccolse qualche cosa della terribile scena ove accadeva tra madre e figlio...

Egli vide uscire Wilkie colle vesti in disordine, poi il visconte di Coralith, di cui riprese la traccia e che vide correre presso il marchese di Valorsay prima, poi ancora una volta da Wilkie, dove rimase quasi fino a giorno.

D. modo che, quando il giorno dopo, che era il martedì, sulle due ore si presentò al signor Fortunato, Chupin teneva a quasi tutte le fila, egli lo credeva, dei vergognosi intrighi che mettevano in ballo il visconte.

Il cacciatore d'eredità sapeva che il suo commesso aveva dell'intelligenza, ma non gliene avrebbe supposto mica tanta, ed è proprio con una segreta invidia ch'egli ascoltò la relazione particolareggiata e perfettamente chiara che gli fece.

— Io fui men fortunato di voi, disse egli quando ebbe terminato.

Ma non ebbe il tempo di dire nè come,

porta in Borgo Vignali, la quale sarà aperta alle ore 5 1/2 per le persone munite dei biglietti d'invito già distribuiti per il giorno 2.

Se anche oggi verrà a piovere, il Saggio si darà nel primo giorno, in cui il tempo lo permetterà, all'ora suindicata, e nello stesso locale.

Viaggio d'istruzione degli Allievi Ingegneri del IP Corso della R. Scuola d'Applicazione.

(Continuazione Vedi N. 182)

FIRENZE

Nel primo giorno della nostra permanenza a Firenze, mercoledì, 30 maggio, cominciammo a formarci una idea della topografia della città; poscia ci recammo a Santa Maria del Fiore e fermammo la nostra attenzione sulla nuova facciata, che si sta erigendo per mezzo di elargizioni private fin dal 1860, in cui fu posta la prima pietra dal Re Vittorio Emanuele, sotto la direzione dell'esimo architetto progettista cav. prof. Fabris. Per la gentile concessione fattaci, penetrammo poscia nel capannone provvisoriamente eretto lateralmente al Duomo per servire di laboratorio ai scarpellini, e così per tempo munitamente osservare le finissime decorazioni delle nuove porte in marmo bianco venato di Serravezza con incrostazioni di marmi colorati; di poi passammo pure entro lo steccato dell'armatura per la costruzione della facciata ed ammirammo la perfezione colla quale proseguono tutti i lavori: il corpo della facciata è condotto ad un buon punto d'altezza, ma invece il rivestimento non è di poco sopra al piede. Nei locali dell'Opera del Duomo osservammo gli antichi modelli della facciata della cupola, inoltre i più pregiati progetti presentati al concorso aperto per l'erezione della nuova facciata, in modo da armonizzare colle decorazioni dei fianchi del Duomo e del Campanile di Giotto. Ben si può immaginare che anche noi salimmo sulla meravigliosa cupola a doppia volta del Brunellesco, e che dal ballatoio della lanterna, alto 91 metri sul suolo, potemmo godere dell'imponente panorama della città attraversata dall'Arno e circondata dal Viale dei Colli e dalle alture di San Miniato e di Fiesole. Visitammo di poi il Battistero, la loggia del Bigallo, la chiesa d'Or S. Michele, la piazza della Signoria, la loggia dei Lanzi, il Palazzo Vecchio, e la chiesa di Santa Croce; ed è inutile dire quante stupende cose vi ammirammo, dappoiché i loro pregi artistici le resero ormai note a tutto il mondo.

Al Palazzo Vecchio ci venne incontro il chiarissimo prof. d'architettura, ed ora direttore dell'Accademia di Belle Arti, cav. G. Castellazzi, e da lui anzi intendemmo lungo la strada che conduce a Santa Croce interessantissime spiegazioni riguardo ai palazzi che scorgevamo e specialmente ai graffiti che ne armano le facciate secondo il modo proprio dei Toscani. Chiudemmo la nostra prima

giornata con una visita all'amenissimo passeggio della Cascine

Idroforo. Il giorno seguente di buon'ora imprendemmo lo studio della condotta dell'acqua potabile in città. Attraversando il restaurato ponte della Grazie ed il nuovo Lungarno Serristori, ci recammo dapprima all'edificio delle macchine stabilito entro il fiume all'estremità sinistra della pescaia di San Nicolò.

Le acque sotterranee che esistono negli strati ghiaiosi sottostanti ai più recenti depositi alluvionali della valle dell'Arno, vengono raccolte in uno stretto cunicolo a sezione ellittica, detto galleria filtrante mediante un grandissimo numero di tubi in terra cotta incastrati nelle pareti, corre per più di un chilometro lungo la riva sinistra dell'Arno, a monte della pescaia.

Inoltre è costruito sotto il fondo dell'Arno un altro cunicolo, addossato alla pescaia, allo scopo di poterlo in avvenire prolungare alla destra dell'Arno in un'altra galleria filtrante se ne presenterà la necessità: per ora, il cunicolo in discorso è chiuso in seguito a questioni sorte coll'Amministrazione Demaniale.

Le acque che filtrano nella galleria passano di poi in alcune camere sottostanti al piano dell'edificio delle macchine, d'onde vengono estratte dalle pompe, che sono collocate superiormente. Sono progettati quattro sistemi di pompe orizzontali a bassa pressione e due ad alta pressione, del sistema inventato dal Girard, ed ora universalmente adottato: ognuno di questi sistemi consta di quattro cilindri opposti a due a due, con due soli stantuffi pieni; per ora non son messi a posto che tre sistemi a bassa pressione ed uno ad alta: la bassa pressione è determinata dall'altezza piezometrica di due grandi serbatoi, dei quali parleremo in seguito, collocati a quarantadue metri sopra il piano delle pompe; l'alta pressione è determinata dall'altezza piezometrica data dall'antico serbatoio della Querce, che raccoglie le acque dal condotto già demaniale di Monte Reggi, che è situato a cinquantadue metri sopra il livello delle pompe.

A mettere in moto le pompe sono disposte tre turbine alla Girard del diametro di tre metri e della potenza effettiva di 176 cavalli ognuna: di queste turbine, due soltanto sono già messe a posto: le stesse turbine sono munite di camera idropneumatica e di un sistema di saracinesche per canali distributori, che fu perfezionato mediante uno speciale meccanismo. L'acqua stessa dell'Arno, tenuta in collo dalla pescaia, dà moto alle turbine con una caduta media di due metri e mezzo.

Nei tempi di scarsità della forza motrice idraulica le turbine sono sussidiate da due motrici a vapore gemelle del sistema Corliss Inglis, ciascheduna di 140 cavalli delle quali una soltanto è già sul luogo: tre caldaie a focolare interno ed a tubi di ritorno di fiamma servono a pro-

vane e così naturalmente riservata, nei confidarsi ad un estraneo, di palesargli i suoi sentimenti più intimi, di aprirgli il suo cuore, pieno di tanto affetto per Pasquale Ferrailleur?

E nondimeno sentivasi, più del giorno prima, calma e padrona di sé quando si presentò alla fotografia Carjat per domandare un fac simile della lettera del signor di Valorsay.

Ma gli avvenimenti la trascinarono nella loro rapida evoluzione; la necessità implacabile non le lasciava la facoltà di esitare; essa animavasi nella lotta a misura che vedeva accrescersi la speranza del successo.

Certe considerazioni, dapprima inavvertite, contribuirono a rassicurarla. Quel signor Fortunato, quell'agente segreto del conte di Chalusse, la conosceva di già, dacché era lui che, dopo alcuni mesi d'investigazioni l'aveva rintracciata all'ospizio dei Trovatielli...

Un vago presentimento le diceva che quell'uomo ne sapeva sul suo passato più di lei stessa e che egli dove lo volesse, potrebbe farle conoscere il nome di sua madre, il nome di quella donna che suo padre temeva e che l'aveva abbandonata senza pietà.

È un fatto positivo che il pensiero si familiarizza colle situazioni più eccessive, fino a trovar quasi naturali gli avvenimenti più lontani da ogni previsione e perfino da ogni verosimiglianza. Non importa il suo cuore batté più rapido, e si sentì impallidire, quando, invitata da madama Dodelin, stava per entrare nel gabinetto del cacciatore di successioni. Con una sola occhiata essa abbracciò il quadro e i personaggi.

La confortabile ricchezza dell'ufficio la sorprese; essa aveva immaginato una

giornata con una visita all'amenissimo passeggio della Cascine

Idroforo. Il giorno seguente di buon'ora imprendemmo lo studio della condotta dell'acqua potabile in città. Attraversando il restaurato ponte della Grazie ed il nuovo Lungarno Serristori, ci recammo dapprima all'edificio delle macchine stabilito entro il fiume all'estremità sinistra della pescaia di San Nicolò.

Le acque sotterranee che esistono negli strati ghiaiosi sottostanti ai più recenti depositi alluvionali della valle dell'Arno, vengono raccolte in uno stretto cunicolo a sezione ellittica, detto galleria filtrante mediante un grandissimo numero di tubi in terra cotta incastrati nelle pareti, corre per più di un chilometro lungo la riva sinistra dell'Arno, a monte della pescaia.

Inoltre è costruito sotto il fondo dell'Arno un altro cunicolo, addossato alla pescaia, allo scopo di poterlo in avvenire prolungare alla destra dell'Arno in un'altra galleria filtrante se ne presenterà la necessità: per ora, il cunicolo in discorso è chiuso in seguito a questioni sorte coll'Amministrazione Demaniale.

Le acque che filtrano nella galleria passano di poi in alcune camere sottostanti al piano dell'edificio delle macchine, d'onde vengono estratte dalle pompe, che sono collocate superiormente. Sono progettati quattro sistemi di pompe orizzontali a bassa pressione e due ad alta pressione, del sistema inventato dal Girard, ed ora universalmente adottato: ognuno di questi sistemi consta di quattro cilindri opposti a due a due, con due soli stantuffi pieni; per ora non son messi a posto che tre sistemi a bassa pressione ed uno ad alta: la bassa pressione è determinata dall'altezza piezometrica di due grandi serbatoi, dei quali parleremo in seguito, collocati a quarantadue metri sopra il piano delle pompe; l'alta pressione è determinata dall'altezza piezometrica data dall'antico serbatoio della Querce, che raccoglie le acque dal condotto già demaniale di Monte Reggi, che è situato a cinquantadue metri sopra il livello delle pompe.

A mettere in moto le pompe sono disposte tre turbine alla Girard del diametro di tre metri e della potenza effettiva di 176 cavalli ognuna: di queste turbine, due soltanto sono già messe a posto: le stesse turbine sono munite di camera idropneumatica e di un sistema di saracinesche per canali distributori, che fu perfezionato mediante uno speciale meccanismo. L'acqua stessa dell'Arno, tenuta in collo dalla pescaia, dà moto alle turbine con una caduta media di due metri e mezzo.

Nei tempi di scarsità della forza motrice idraulica le turbine sono sussidiate da due motrici a vapore gemelle del sistema Corliss Inglis, ciascheduna di 140 cavalli delle quali una soltanto è già sul luogo: tre caldaie a focolare interno ed a tubi di ritorno di fiamma servono a pro-

vera stanza... La distinzione relativa e la maniera d'uomo di mondo di Fortunato la sconciarono, giacché aveva supposto una specie d'intrigante subalterno piuttosto rozzo e alla mano.

Vittorio Chupin, anche lui, che se ne stava in piedi vicino al camino, in casacca, coi suoi pantaloni sfilacciati, e che si raddezzava il berretto per darsi un certo contegno, la imbarazzava.

Ma nessuna delle sue impressioni fu capofino. Non uno dei muscoli del suo viso nobile e bello si mosse. Il suo sguardo rimase altero e splendido.

Con voce, di cui l'intera emozione non alterava menomamente il timbro sonoro e puro, ella disse: — Io sono la pupilla del conte di Chalusse... avete, suppongo, ricevuto una lettera?...

For un'ora s'inchinò, sfoggiando tutta la grazia che portava nella società fra la quale cercava ammorfiarsi, e con un gesto meno elegante che pretenzioso, prese una sedia e invitò Margherita ad accomodarsi.

— Difatti ebbi la vostra lettera, madamigella, rispose, e vi aspettava, insingolato e onorato della vostra confidenza... Per tutt'altra che voi, la mia porta non si sarebbe aperta...

Margherita sedette, e v'ebbe un istante di silenzio, nel quale ciascuno osservava l'altro, cercando farsene un'idea ben chiara. Fortunato, un po' turbato, non potendo spiegarsi in qual modo quella bella giovane così imponente poteva essere quell'operaia che altre volte aveva veduto presso il legatore colla sua veste di traliccio, i capelli rabuffati, impolverati, pieni di ritagli di carta; Margherita disgustata di dover rivolgersi a quest'uomo, perchè più lo esaminava,

per tal modo, in via ordinaria, i due serbatoi fanno l'ufficio di compensatori fra l'afflusso e l'efflusso dell'acqua della condotta principale, ma per altro per la loro ampiezza possono servire da alimentatori della stessa condotta durante una giornata nei casi straordinari, in cui le pompe non possono agire. Le pompe ad alta pressione sono destinate per usi privati nei siti più elevati della città e negli ultimi piani delle case, e spingeranno l'acqua entro un tubo di primo ordine, che attraverserà l'Arno al Ponte Vecchio e che sarà posto in comunicazione col serbatoio della Querce per utilizzare anche le acque di Monte Reggi come per lo passato.

L'edificio delle macchine fu da noi esaminato nei più minuti particolari e ci formò una più bella opinione oltreché del progetto complessivo, dovuto ai chiarissimi ingegneri Canevari e del Sarto, eziandio dell'esecuzione affidata ai valenti ingegneri Cipoletti e Venerati, i quali larghigiarono verso di noi di cortesi premure.

Non trascurammo di esaminare i carri-gru che corrono superiormente alla sala delle macchine, e che servono per tutti i trasporti che occorrono dei pesanti pezzi di ferro, infine dopo aver rivolta la nostra attenzione alla convenientissima disposizione ed alla leggiadra decorazione di tutto l'edificio, che è ad un solo piano e col tetto in ferro e zinco a tre navate arcuate, ci indirizzammo alla visita dei serbatoi.

Dapprima salimmo al piazzale Michelangelo, che è il presso e nel cui mezzo si erge una copia in bronzo del David circondato dalle altre quattro statue (il Giorno, la Notte, il Crepuscolo e l'Aurora) del Michelangelo; di là si gode uno dei più stupendi panorami d'Italia. Di poi osservammo la chiesa e il cimitero di San Miniato e discendemmo verso porta San Miniato per visitare il serbatoio della Carraia assieme all'ingegnere Filippo Venerati.

(Continua)

Congresso dei Ragionieri. — Essendosi dietro incarico del Comitato promotore di Firenze costituito in questa città il Comitato locale per il primo Congresso dei Ragionieri, che avrà luogo in Italia nel 1878 nella città, che verrà scelta dagli aderenti al Congresso medesimo, desso Comitato, composto, dal prof. Antonio Tonzig, presidente, Primo ragioniere cav. Gallo Barozzi e Eugenio Carraro consiglieri, e ragioniere provinciale Giovanni Danieli segretario, interessa tutti i cultori della scienza, della contabilità a voler compiacersi d'inviare la loro adesione, anche mediante un semplice biglietto di visita, ad uno dei componenti il Comitato medesimo, che verrà poi partecipato al suddetto Comitato promotore.

Il Comitato si lusinga, che Padova non vorrà essere seconda in Italia nel promuovere l'attuazione d'un Congresso, che può avere tanta in-

più le sembrava scoprire in esso qualcosa d'astuto e di sospetto; e certamente avrebbe amato meglio un cinico furfante che quella specie di gentiluomo dolce, inverniciato d'ipocrisia.

Pertanto taceva, ed evidentemente aspettava che Fortunato congelasse quel giovane in casacca, del quale non poteva spiegarsi la pretenza, e che, per trionfo da una specie di estasi muta, la tessava con uno sguardo in cui dipingevansi un alto stupore e un'ammirazione vivissima.

Ma, alla fine, stanca di aspettare inutilmente: — Io sono venute, disse, per parlarvi di cosa assai grave e che esige il più profondo segreto.

Chupin comprese, giacché arrossì fino alle orecchie, e fece un passo per uscire.

Con un gesto cordale il suo principale lo richiamò: — Restate, Vittorio...

E rivolgendosi verso Margherita, aggiunse: — Voi signorina, nulla avete a temere dalla disclosure di questo bravo giovanotto... ho dovuto metterlo al fatto di ogni cosa, ed egli si è già occupato con molta attività, e non senza buoni risultati, in vostro servizio.

Non vi comprendo, signora, balbettò Margherita.

Il più leggiadro sorriso increspava le labbra al cacciatore d'eredità.

Io mi sono già occupato di voi, signorina, disse egli. Un'ora dopo aver ricevuta la vostra lettera io ero già in campagna.

Ma io nulla vi aveva detto...

(continua)

fluente sull'amministrazione pubblica e privata, e quindi sul benessere generale della comune patria.

Giardino dell'Allegria. — L'altro giorno abbiamo detto quattro parole al sesso gentile, oggi vogliamo dir qualche cosa al sesso forte.

Signori uomini!! Ascoltate una parolina all'orecchio e diciteli in confidenza: perchè non venite in giardino? Ne abbiamo sentite tante delle ragioni addotte a disculpa, ma in verità nessuna che ci appaghi. Vi fu chi disse che è troppo elevato il biglietto d'ingresso, chi sostenne che il sito è malsano, chi volle convincere che in giardino si annoia, chi... Ma non pare a voi, signori uomini, che quei buoni, ma buoni... ma tanto buoni diavoli che si prendono tante brighe per mantenere in vita il Giardino dell'Allegria (che adesso proprio permettiamo che si chiami della *misoneria* giacchè pochi onorano) non pare a voi, diciamo, che abbiano cercato il possibile per accontentare anche quelli che non sono mai contenti di nulla? Il biglietto è caro, si dice, ed ecco che con l'abbonamento a sole lire tre per tutto il mese di luglio non puoi certamente lamentare che la spesa serale sia eccessiva. Ma il sito è umido, si esclama... e quale, o signori, è il giardino che tale non sia? Non è a pari condizione il Prato della Valle, l'Orto Botanico e la Piazza dei Signori, quantunque non sia quest'ultima un giardino? Ma anche a questa forte ragione avanzata da molti avversari del Giardino dell'Allegria non provvede forse la società e con la tettoia, e con tutto quanto insomma può valere a scongiurare il pericolo dell'insalubrità del sito? E quelli che dicono che in giardino non si diverte non hanno ed anzi non devono riversare su di loro tutta la colpa? Per quale ragione in giardino non si diverte? Perchè manca la gente; quindi veniteci tutti e in allora vi divertirete, poichè riteniamo che se andate con frequenza e al Caffè Pedrocchi e in Piazza dei Signori ecc. lo fate appunto perchè in quei luoghi siete sicuri di trovare una società di pieno vostro aggradimento. Ma ci par tempo di finire il panegirico del giardino, e chiudiamo quindi la *chiacchiera* con un acciottamento, o meglio con una preghiera, che cioè non facciate i sordi alle parole che vi indirizziamo perchè non suggerite dal desiderio che resti aperto quel sito veramente bello e che, ci pare, faccia onore alla città nostra.

Incendio. — Questa mattina erasi appiccato il fuoco in un cammino in casa B. Via del Santo. I pompieri accorsero in fretta, ma l'opera loro fu quasi superflua, perchè trattavasi di cosa di poca entità.

La principessa Margherita. — I giornali di Venezia descrivono l'accoglienza entusiastica fatta dai Veneziani a S. A. R. la Principessa Margherita nell'arrivo: La *Gazzetta di Venezia* dice: « Appena giunta in palazzo Sna A. R. dovette presentarsi ad un verone per accontentare la folla che applaudiva e voleva salutarla. Essa ringrazò col fazzoletto e prese in braccio il principino, perchè la folla potesse vedere.

L'accoglienza non poteva essere né più spontanea, né più espansiva, né più affettuosa. Essa fu degna di Venezia che non ismentisca mai la venerabile sua gentilezza e l'affetto sincero e patriottico che la lega indissolubilmente alla gloriosa dinastia nazionale. »

ULTIME NOTIZIE

È atteso tra breve a Roma il conte Fè d'Ostiani, già ministro d'Italia al Giappone. Il conte Fè ha prescelto, per il ritorno in Italia, la via di Siberia. (Diritto)

Leggesi nel *Fanfulla* in data di Roma 2:

Le nuove difficoltà recentemente insorte fra i negozianti italiani ed i francesi relativamente alla conclusione del nuovo trattato di commercio, sono pressochè appianate, e la conclusione definitiva del trattato è per conseguenza prossima. Ci viene assicurato che il ministro Decazes ha mostrato la maggior premura nel promuovere gli accordi, volendo sempre più dimostrare come il cambiamento ministeriale del 16 maggio non ha menomamente mutato l'indirizzo amichevole della politica francese a riguardo dell'Italia. Le idee ed i lavori dell'on. Luzzatti hanno molto giovato alle attuali negoziazioni.

La *République française* riferisce un dispaccio da Vienna, in data 28 giugno, che dice essere stato il governo austriaco informato che il Montenegro chiese la mediazione dell'Inghilterra. Il governo inglese rifiutò d'intervenire.

BULLETTINO COMMERCIALE
 VENEZIA, 3. — Rend. it. 75 50 75.80.
 1 20 franchi 21.98 22.00.
 MILANO, 3. — Rend. it. 75.50.
 1 20 franchi 21.98 21.99.
 Sete. Mercato stazionario.
 LIONE, 2. — Sete. Affari difficili.

CORRIERE DELLA SERA
 4 luglio

NOSTRA CORRISPONDENZA
 Roma, 3 luglio.

Il *Diritto* profitta della vittoria che nelle elezioni amministrative hanno riportato i clericali, per combattere la deputazione toscana, cioè il gruppo sul quale fece e fa tanto assegnamento l'on. Nicotera. La *Nazione* risponderà e le polemiche fra i due giornali, le quali sono, nè più nè meno, che lotta fra due correnti del gabinetto e tra due frazioni della maggioranza, riprenderanno vigore, mentre parevano cessate dopo la concessione dei Buoni del Tesoro al Municipio fiorentino, concessione contraria a tutte le leggi e ai buoni principi amministrativi, che fu una nuova vittoria del Ministro dell'interno. Il *Diritto* conclude il suo articolo di ieri sulle elezioni amministrative di Firenze, dichiarando che « il partito liberale deve avere il salutare coraggio di procedere ad un esame rigoroso degli elementi che conta nel suo seno per eliminare inesorabilmente quelli che rendono possibile le vittorie del clericalismo. »

Evidentemente in gergo ufficioso ciò significa che si deve gettar fuori dalla maggioranza i deputati toscani e, quindi, toglier la prima base all'esistenza politica del Ministro dell'interno....

Del resto, se il partito cosiddetto progressista dovesse far sul serio il rigoroso esame a cui l'invita l'organo del Presidente del Consiglio, la maggioranza si dileguerebbe come neve al sole. Quanti progressisti sono clericali camuffati, che andarono a sinistra, in altri tempi, affine di combattere il partito moderato, la cui politica era la sola che facesse paura al partito clericale, perchè fu la sola che produsse la morte del poter temporale del Pontefice....

Il *Diritto* nelle sue ultime notizie ci fa sapere che verrà quanto prima pubblicata la legge, già firmata da Sua Maestà, con cui accordarsi un aumento del decimo sullo stipendio degli insegnanti delle scuole classiche e tecniche. Ben venga la nuova legge che gioverà ad una classe numerosa di benemeriti insegnanti, ma non dimentichiamo che per colpa del nessun accordo fra gli onor. Majorana e Coppino, la nuova legge si risolve in una ingiustizia flagrante, perchè non vennero compresi nel beneficio gli insegnanti de-

gli istituti tecnici e industriali che dipendono dal Ministero di agricoltura e Commercio. Nel 1872, quando si fece la legge per l'aumento del primo decimo, i due ministri si misero d'accordo, e il beneficio, come ragione e giustizia richiedono, fu esteso a tutti gli insegnanti, sia che dipendano da questo o da quel Ministero. I professori degli istituti tecnici e industriali riconosceranno nella nuova legge un nuovo atto di riparazione e di giustizia!

Ieri correva voce che il Papa fosse indisposto e che i medici gli avessero ordinato i bagni di mare. L'Italia fa cenno di questa diceria, la quale è smentita nei circoli clericali.

Oggi vi sarà gran folla all'udienza del tribunale civile. Si tratterà, non la causa, ma la domanda della contessa Loreta Lambertini per esser ammessa a provare d'esser figlia naturale del defunto cardinale Antonelli. La contessa è difesa dagli avvocati Tajani e Cifani, e gli eredi dell'Antonelli, contro i quali la causa è promossa, sono rappresentati alla loro volta da valenti avvocati. In Roma questa causa fa parlar molto, come potete immaginarvi, e i clericali van dicendo sommessamente che alla fine il cardinale Antonelli non era prete... ma diacono!... Accordiamogli pure le circostanze attenuanti!

Nessuna notizia politica che meriti d'esser accennata.

Leggesi nell'*Osservatore Triestino*:
 Si dice che nei circoli militari germanici non tengasi per uno sbaglio dei turchi quello di non contrastare ai russi l'ingresso nella Dobruscia, se sono però abbastanza forti per difenderla vantaggiosamente il Vallo Trajano e reggersi sul Danubio superiore.

Un dispaccio da Pest, 3, all'*Indipendente* di Trieste, dice che Herberger, corrispondente di giornali, venne fucilato a Bukarest in seguito a sentenza del Tribunale di guerra.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 1.
 Un telegramma di Mehmed Ali pascià al ministro della guerra contiene quanto segue:
 Il villaggio Ichturz, situato al fiume Tara, ed appartenente alla provincia di Akora, fu il 31 maggio il teatro di abbominevoli crudeltà per parte dei montenegrini. I medesimi tagliarono, a tre soldati del terzo battaglione di riserva di Salonico, che erano stati fatti prigionieri, il naso, le labbra e la braccia.

Ad un ragazzo undicenne venne massacrato da loro, ed uno della riserva, di nome Mehmed Hesan da Gumuldjuc, che cadde per caso nelle loro mani, venne tagliato egualmente il naso, la guancia destra, le labbra ed i mustacchi.

Al 23 giugno le truppe ottomane movevano contro la Moratscha, per punire i delinquenti. Lo scontro ebbe luogo non lontano dal fiume Morat, e da tutte le parti venne aperto un forte fuoco.

Dopo un combattimento di sei ore i montenegrini in tutto 5000 uomini, che erano accorsi da Bielopawlitche, Retschina, Bassowitche, Leporika e Lipovo furono battuti.

Essi lasciarono sul campo 500 morti, armi e cavalli. Le nostre perdite ammontano a 89 morti, e 178 feriti.

Widdin, 2.
 La cannoniera turca *Podgorizza* colò a fondo presso Rahova una nave russa che portava munizioni.

Zimnica, 1.
 Due corpi d'armata hanno di già passato il Danubio, il terzo lo sta passando. Le direzioni prese dalle tre colonne son quelle di Strizeno, Koleslover e Sorgjar. Una battaglia è già successa od è imminente. Il ritardo nelle operazioni si spiega colla fallita prova di passaggio per Flamunda. Nello stato maggiore tutto è silenzio.
 L'imperatore pernottò a Sistova e visitò le ambulanze, nelle quali si

trovavano 700 feriti e 350 malati. Egli decorse di propria mano alcuni dei feriti.

Galatz, 2.
 Ai consoli inglesi a Galatz, Braila e Sallina, sono giunte istruzioni di fare rimostranze per la crudeltà commessa dai russi. I consoli si recarono seguiti da rispettabili cittadini a Matschin, ove il comandante russo spiegò loro che la notizia che delle donne fossero state impiccate è falsa, ed assicurò che gli accessi avvenuti erano stati causati dai bulgari, che avevano saccheggiate case turche.

Per ciò che riguarda la crudeltà commessa sul campo di battaglia, non fu possibile trovare altro testimonio che il pope di Matschin, che si rifiutò di far dissotterrare i cadaveri già sepolti.

I resoconti dei consoli sono già partiti per Londra.

La linea di Czernavoda non fu ancora attaccata.

Cracovia, 2.
 Secondo notizia dello *Czas* da Adrianopoli, vengono in tutta fretta fortificate Sofia, Schibco, Filippopoli, Adrianopoli e Costantinopoli, l'ultimo dal Mar di Marmara fino al Mar Nero.

Costantinopoli, 1.
 I russi, calpestando ogni diritto dell'umanità e senza alcun scopo strategico, hanno distrutta la città fiorenti di Rustschuk, che oggi non è altro che un mucchio di rovine. Essi direbbero specialmente il loro fuoco verso le case d'abitazione situate al di fuori delle fortificazioni e dei lavori di difesa.

L'armata russa non ebbe riguardo nè per i luoghi pii, nè per gli ospitali, nè per i pubblici edifici, essa commise un'azione che non può esser giustificata in nessuna maniera, e non può aver avuto altro scopo che quello della distruzione. Non è possibile di ammettere che un simile atto potesse portare aiuto, alle operazioni militari dell'armata russa; perciò lo segnaliamo alla giustizia ed all'umanità dell'Europa, ed alla pubblica coscienza.

DISPACCI DELLA NOTTE
 (Agenzia Stefani)

SUEZ, 2. — Il vapore *Roma* è entrato nel canale proveniente da Calcutta.

COSTANTINOPOLI, 2. — I combattimenti continuano nei dintorni di Sistova: i turchi respinsero a Biela la colonna russa.

PIETROBURGO, 3. — Si ha da Simnizza 2:
 Sette monitors turchi bombardarono il 29 il villaggio di Echebriany recarono quindi a Balabanooka e comparvero il 1° in vista di Odessa, dirigendosi a Sebastopoli.

PARIGI, 3. — Una circolare di Fourtau ai prefetti ricorda i motivi dell'atto del 16 maggio: sono invitati in occasione delle elezioni ad illuminare la pubblica opinione; dice che il governo ha diritto e dovere di far conoscere i candidati preferiti, e di guidare il suffragio universale.

LONDRA, 3. — Il *Times* annunzia che l'invio della flotta inglese a Besika fu deciso dal gabinetto dopo una viva discussione per decidere se l'Inghilterra dovesse simultaneamente spedire un corpo di sbarco di 20,000 uomini.

Fu adottato soltanto l'invio della flotta.

Il *Morning Post* dice che la flotta del Mediterraneo riceverà grandi rinforzi.

PIETROBURGO, 3. — In seguito ai rinforzi ricevuti i turchi a Batum ed Oklobi si concentrano in posizione più vantaggiosa. Ulkassoff attaccò il 27, mese scorso, i turchi nell'Abcasia presso Otchametchir.

Le perdite dei russi furono di 250 uomini fra morti e feriti.
ANCONA, 3. — La squadra permanente è arrivata.
COSTANTINOPOLI, 3. — Il ministro della guerra e il presidente del Senato sono partiti per Sciumla in seguito a decisione d'un Consiglio straordinario.
 I turchi nei dintorni di Zevin presero l'offensiva e marciarono verso Kars. Dicesi che i Russi abbiano levato l'assedio di Kars.
KRAGUEVACZ, 2. — La *Scupcina* elesse Jovanovic a presidente. Il governo ha una grande maggioranza.
 Il discorso del principe all'aper-

tura fu applauditissimo. Il discorso constatò gli sforzi della Serbia per il compimento della sua missione nazionale: attende fiduciosamente i frutti che produrrà il sangue versato.

Il principe ricordò le parole dette allorchè fu conchiusa la pace, che cioè la sorte dei cristiani trovatisi nelle mani dei più potenti: gli avvenimenti confermano quelle parole.

Il principe parlò del suo viaggio per ringraziare lo Czar della protezione accordata alla Serbia. Lo Czar lo accolse benevolmente, e lo assicurò che il popolo serbo continuerà ad essere oggetto della sua sollecitudine paterna. Il principe invitò la *Scupcina* ad attendere ai lavori legislativi, e ad usare grande circospezione poichè una falsa direzione in questi momenti decisivi potrebbe compromettere le belle prospettive che si aprono dinanzi alla Serbia.

BUKAREST, 3. — Confermasi che il principe Tcherkaski fu installato governatore provvisorio di Bulgaria con residenza a Tirnova. Furono ordinate le elezioni del Consiglio d'amministrazione.

PARIGI, 3. — Il vassallo francese *Reine Blanche* colò a fondo alle isole di Hyères in seguito ad un urto col vassallo *Herome*.

LONDRA, 3. — Camera dei Comuni — *Northcote* conferma che la flotta inglese si recò a Besika.

ULTIMI DISPACCI
 (Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 3. — I russi oltrepassarono la Sistova e sembra che si avanzano verso Kasgrad, ma non hanno oltrepassato Biela, ove i turchi sono numerosi.
 I russi bombardano Nicopoli.
 Il governatore d'Erzerum annunzia che il 2 corrente i russi furono cacciati da Karakitisse che era occupata dai turchi.

La flotta inglese è giunta a Besika. Si conferma la ritirata dei russi in Asia. Il centro dei russi si ritirò dietro Kars. I russi furono battuti ad Alashgard e si ritirarono a Bajazid. Mancano notizie dal Danubio. I turchi si preparano ad attaccare Poti.

NOTIZIE DI BORSA

| | | |
|---------------------------|---------|---------|
| Firenze | 3 | 4 |
| Rend. italiana god. g. | 77 85 | 78 — |
| Oro | 21 95 | 21 90 |
| Londra tre mesi | 27 53 | 27 50 |
| Francia | 110 — | 110 — |
| Prestito Nazionale | — | — |
| Obbl. regia tabacchi | 843 — | 843 — |
| Banca Nazionale | 1989 — | 1900 — |
| Azioni meridionali | — | 229 — |
| Obbligaz. meridionali | 340 — | — |
| Banca Toscana | — | 785 — |
| Credito mobiliare | 629 — | 640 — |
| Banca generale | — | — |
| Banca italo german. | — | — |
| Rendita italiana | — | — |
| Parigi | 2 | 3 |
| Prestito francese 3 0/0 | 106 83 | 106 80 |
| Rendita francese 3 0/0 | 70 15 | 70 20 |
| italiana 5 0/0 | — | — |
| italiana 3 0/0 | 70 90 | 71 — |
| Banca di Francia | — | — |
| VALORI DIVERSI | — | — |
| Ferrovie Lomb. Ven. | 135 — | — |
| Obbl. Ferr. V. E. n. 1866 | 222 — | 222 — |
| Ferrovie romane | 70 — | 69 — |
| Obbligazioni romane | 225 — | 237 — |
| Obbligazioni lombarde | 236 — | 235 — |
| Azioni regia tabacchi | — | — |
| Cambio su Londra | 25 20 | 25 20 |
| Cambio sull'Italia | 9 — | 9 — |
| Consolidati inglesi | 94 68 | 94 31 |
| Turco | 87 4/16 | 87 5/16 |
| Vienna | 2 | 3 |
| Ferrovie austriache | 230 — | 230 — |
| Banca Nazionale | 774 — | 780 — |
| Napoleoni d'oro | 46 — | 46 — |
| Cambio su Parigi | 49 75 | 49 75 |
| Cambio su Londra | 124 95 | 123 — |
| Rendita austr. argento | 66 20 | 66 25 |
| in carta | 61 — | 60 90 |
| Mobiliare | 142 30 | 144 50 |
| Lombardo | 70 50 | 70 50 |
| Londra | 2 | 3 |
| Consolidato inglese | 94 3/8 | 94 3/8 |
| Rendita italiana | 68 3/8 | 68 3/4 |
| Lombardo | — | 14 7/8 |
| Turco | 8 — | 8 1/2 |
| Cambio su Berlino | — | 5/8 |
| Egitiziano | 41 3/8 | 41 1/2 |
| Spagnuolo | 10 3/8 | 10 1/4 |

Bart. Moschiri, gerente responsabile

LEZIONI DI LINGUA TEDESCA
 a prezzi modicissimi
 Rivolgersi in Via Gigantessa, numero 1207. Padova. 2-356

AVVISO

Avendo la sottoscritta Ditta col 1 luglio a. c. fatto cessione del suo negozio e laboratorio di apparecchi a gaz ed acqua, sito in Via S. Matteo N. 1176 A, al signor Bottacin Luigi, invita coloro che avessero da far valere qualsiasi credito verso di lei, a presentarsi alla Direzione del Gaz, Via Pensio N. 1536, pregata di soddisfare ogni giusto reclamo.
BEAUFRE E FAIDO
 DI PADOVA
 1-376

10 lire di mancia
 a chi porterà in Via Maggiore al N. 1423 una cagnolina, ieri perduta, di razza pinch, tutta bianca, pelo raso eccetto che sul capo, e che risponde al nome di *Idea*. 373

AVVISO

Il giorno 2 corr. alla Palestra Comunale in Borgo Vignali, è stato perduto uno sciallo nero di tibet. Chi l'avesse trovato, potrà recipitarlo al N. 3368 contrada S. Carlo presso la fabbrica di corde armoniche, e gli sarà corrisposta una mancia competente. 1-379

Non più Medicine

Perfetta salute realtizzata in tutti senza malattia. *REVALENTA ARABICA*
 La infermità a sofferenze, compagne terribili della vecchiaia, non hanno più ragione d'essere dopo la DELIZIOSA REVALENTA ARABICA restitutiva salute, energia, appetito, buona digestione e buon sonno. Essa guarisce senza medicine né purghe né spese le dispesie, gastriti, gastralgia, ghiandole, ventosità, acidità, piuita, nausea, flatulenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchiti, vesicula, fegato, reni, intestini, mucosa cervello e sangue 26 anni d'irvariabile successo.
 Cura n. 67,218. Venezia, 29 aprile 1869.
 Dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa Calle Quirini 4778, da malattia di legato.
 Prof. PIETRO CANGIARI, Istituto Grillo, Serravalle Scrvia.

Guardarsi dalle Contraffazioni per 27 Anni d'esperienza.

Preparati d'Anaterina
 del dott. J. G. POPP
 I. r. dentista di Corte in Vienna, (Austria)

Impiombatura di denti cavi.
 Non ha vi mezzo più efficace e migliore del

Piombo Odontalgico,
 piombo che ognuno si può facilmente e senza dolore porre nel dente-cavo, e che aderisce poi fortemente ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulteriori guasto e dolore.

Acqua Anaterina per la bocca
 del dottor Popp
 è il migliore specifico per i dolori di denti reumatici e per le infiammazioni ed eruzioni delle gengive, essa scioglie il tartaro che si forma sui denti, ed impedisce che si riproduca; fortifica i denti rilassati e le gengive, ed allontanando da essi ogni materia nociva, dà alla bocca una grata freschezza, e toglie alla medesima qualsiasi alito cattivo dopo averne fatto brevisimo uso.
 Prezzo L. 4 e L. 5.50

Pasta Anaterina per i denti
 del dottor Popp
 Questo preparato mantiene la freschezza e purezza dell'alito, e serve ottrecito a dare ai denti un aspetto bianchissimo e lucente, ed impedire che si guastino, e a rinforzare le gengive.
 Prezzo L. 3 e L. 4.50

Polvere vegetale per i Denti
 del dottor Popp
 Essa pulisce i denti in modo tale, che facendone uso giornaliero non solo allontanata dai medesimi il tartaro che vi si forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto.
 Prezzo L. 1.50

Pasta Odontalgica
 del dottor Popp
 per corroborare le gengive e purificare i denti; a Cent. 50
 Deposito si può avere in Padova alle Farmacie Cornelio, Roberti e Arrighoni. — Ferrara Navarra — Ceneda Marcellini. — Treviso Bindoni, Zanussi e Zanetti. — Venezia Valeri. — Venezia Böttger, Zampironi, Cavola, Ponci, Agenzia di legge, Profumeria Girardi. — Milano Roberti. — Rovigo Diego. 3/4

Acqua di Mare

Il sottoscritto con recapito presso l'Ufficio Franchetti all'Albergo della Croce d'Oro in Piazza Cavour, Padova avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corrente come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite. Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi onestissimi. CALLEGARI ORAZIO

AVVISO

SE DUTE MAGNETICHE tenute dalla Chiarovoggente Sonnambola Ersilia Campanile, Via dei Servi N. 1754, sopra il caffè Manin.
 Riceve dalle 12 alle 6.
Fabbrica INCHIOSTRI, CERACACCHIE ED OBBIADINI
 Vedi Avviso in quarta pagina
 Raccomandiamo ai nostri lettori l'avviso *MURYS* in quarta pagina. D. L.

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO di Padova

4 LUGLIO
 A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 6.2
 Tempo medio di Roma ore 12 m. 6 s. 33.3

Osservazioni meteorologiche
 eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare.

| | | | |
|------------------------|--------------------------------------|------------|------------|
| 2 luglio | Ore 9 ant. | Ore 3 pom. | Ore 9 pom. |
| Barom. a 0° — mill. | 759.8 | 757.5 | 757.4 |
| Termom. centigr. | +24.4 | +27.5 | +22.4 |
| Tens. del vap. acq. | 15.85 | 17.90 | 14.87 |
| Umidità relativa. | 68 | 66 | 73 |
| Dir. e forza del vento | NE 4 SE | NO 1 | NO 1 |
| Stato del cielo | [quasi] quasi nuvoloso sereno sereno | | |

[Dal mezzodi del 2 al mezzodi del 3
 Temperatura massima = +27.8
 minima = +19.1
 Acqua caduta dal cielo
 dalle 9 ant. alle 9 pom. del 2 — m. 0.8
 dalle 9 pom. del 2 alle 9 ant. del 3 m. 0.2

SPETTACOLI
 GRAN CIRCO EQUESTRE SUHR in piazza Vittorio Emanuele. — Variati esercizi di ginnastica e rappresentazione di pantomime. — Ore 9.

Inserzioni a pagamento

N. 5327-846 Div. II. 373
LA GIUNTA MUNICIPALE DI PADOVA
 NOTIFICA
 che dal primo a tutto 31 luglio rimane depositato presso la Divisione II di questo Municipio, nei giorni e nelle ore d'ufficio ed affisso all'Albo Pretorio, il nuovo Elenco delle strade Comunali contenente modificazioni soppressi ed aggiunte a quelle esistenti.
 Si invitano gli interessati a prenderne cognizione ed a presentare in iscritto entro il 31 luglio le loro osservazioni ed i loro reclami.
 Spirato il detto termine, il Consiglio delibererà sul nuovo elenco e sui reclami presentati, procedendo a senso degli art. 17 e 18 della Legge sui lavori pubblici.
 L'Assessore Anziano
PICCOLI

L'AMMINISTRAZIONE della Casa di Ricovero in Padova

AVVISA
 che nel giorno di Giovedì 19 Luglio 1877 alle ore 12 presso la sua residenza in Via S. Anna sarà tenuto un pubblico incanto, col sistema della candela vergine, per la vendita della Casa qui appresso descritta che l'incanto sarà aperto sul prezzo di Lire 2154.97 - che ogni con offerente dovrà depositare a garanzia della sua offerta L. 248 - e il deliberatario oltre L. 480 per le spese e tasse - e che la vendita sarà disciplinata dal Capitolato normale ostensibile presso la Direzione dell'Istituto.
 Casa in Padova Via Ognissanti al c. n. 2818 censita a porzione del mapp. N. 1999 per pert. 0.10 colla rendita di L. 90.42.
 Padova, 1 Luglio 1877.
 Il D. di Presidente
OLIVARI 374

Un importante NEGOZIO DI POLLAME nella Prussia Rhodana cerca abili FORNITORI di OGNIE ANITRE e GALLI. Offerte separate a 3683 dirigersi al sig. **Rodolfo Mosse a Francoforte s/M.**



Acque dell'Antica Fonte di PEJO
 Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Bressia dietro vaglia postale.
 400 Bottiglie Acqua . . . L. 23 - } L. 36 50
 Vetri e cassa 13 50 }
 30 Bottiglie Acqua . . . L. 12 - } L. 19 50
 Vetri e cassa 7 50 }
 Case e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Bressia.
 Deposito principale in Padova presso il sig. **Pietro Cimegotti, Piazzetta Pedrocchi, Via Pescheria Vecchia N. 535 A.** 6 287

FARINA LATTEA NESTLE
 VEVEY SUZZERA
 MARCHE DE FABRIQUE
 Breveté S. G. D. G.
ALIMENTO COMPLETO DEI BAMBINI
 la cui base è il buon Latte Svizzero
GRAN DIPLOMA D'ONORE
 Per evitare contraffazioni esigete sopra ogni scatola la firma **HENRI NESTLE** e la qui sopra disegnata marca di fabbrica.
Vendesi in tutte le principali Farmacie del Regno. 3-316

Epilessia
 (maladica), guarisce per corrispondenza il Medico Specialista Dr. **K. HILDEBRAND** Dresda (Sassonia). - Finché non succeda.
 5-291

ACQUA POLVERE
Dentifrici
DOCTEUR PIERRE
 della Facoltà di Medicina di Parigi
 3, Place de l'Opéra, Parigi.
MEDAGLIA DEL MERITO
 all'Esposizione di Vienna 1873.
 Si trova presso i principali profumieri.
 1-355

TIPOGR. F. SACCHETTO
 G. P. comm. prof. **TOLOMEI**
DIRITTO E PROCEDURA PENALE
 esposti analiticamente ai suoi scolari
 3.2 ediz. a nuovo ordine ridotto
PARTE FILOSOFICA
 Padova 1876, in-8 - Lire 8.
 Padova, 1877, Tip. F. Sacchetto.

Premiata Fabbrica
Inchiostri - Ceralacche - Obbiadini
PADOVA GIOVANNI ORGANO PADOVA
 744 Via Maggiore - Negozio e Fabbrica - Via Maggiore 744
 La sottoscritta Ditta già conosciuta per la vendita all'ingrosso nelle principali Città d'Italia ed all'Estero, dei suoi prodotti, offre al dettaglio a convenientissimi prezzi, le sue **Specialità d'Inchiostri** per Copialettere, Viola ad u o Praga - Violetto-nero uso Parigi, potendosi ottenere bellissime copie anche un mese dopo scritto. Offre pure Inchiostri nero nerissimo all'istante, nero economico per scuole, colorati finissimi da timbri, indelebile per lingerie, perline per stiratrici e tinte per rigatori. **Ceralacche** finissime, da commercio, uffei, degane e per bottiglie. **Spolveri** colorati e naturali. **Obbiadini e Nebule** per medicine.
 GIOVANNI ORGANO
 4-362

BENZINE COLLAS
 MIGLIORE DISSOLUTIVO PER LE MATERIE GRASSE
Per ripulire stoffe, nastri e guanti di Pelli
BREVETTO D'INVENZIONE. - FARMATO ALLE ESPOSIZIONI UNIVERSALI.
 A scanso di Contraffazione o Imitazione
ESIGASI LA FASCIA VERDE DEPOSITA
 PER LA MARCA DI FABBRICA, E L'INDIRIZZO DELLA FARMACIA
C. COLLAS, 8, rue Dauphine, PARIGI
 Trovasi vendibile presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Merciai
 1-360

HEILTRANK DER KUMYS
 NOMADEN VÖLKER
 Contro la tisi polmonare, le tubercolosi, i catarri, le bronchitidi, ecc.
 Dovendo io la conservazione della mia salute ed il ricupero del mio vigore all'eccellente vostro Kumys, essendo prima di farne uso stato privo di appetito, vi unisco qui un'altra piccola commissione (segue l'ordine). Osservate bene, che io da 10 anni in qua soffro il mal di stomaco mentre il vostro estratto Kumys mi ha fatto sentire l'immediato e benefico di lui effetto.
 Franz Rom Stuttgart.
 E. HÜTTIG
 Berlin.
 W. DIEBACH
 Proprietario d'una tipografia.

Vi interessò di farmi avere il più presto possibile N. 36 flaconi del vostro Estratto Kumys, siccome scorgiamo un considerevole miglioramento nella salute della nostra figlia nel breve tempo di nove giorni e desideriamo continuare la cura con questo rimedio. La debolezza verificatasi giornalmente nelle ore serali è del tutto cessata e l'ammalata ha di molto migliorata la sua cura.
 Jos. EISENKOLB
 Maestro Superiore

Il relativo Opuscolo con istruzioni si spedisce gratis e franco di porto. Il prezzo per bottiglia è di L. 2.50 - Per l'acquisto di non meno di 4 bottiglie in apposita cassetta o contro vaglia postale od assegno di L. 10.60 compreso l'imballaggio, rivolgersi all'
ISTITUTO KUMYS DI LIEBIG
 MILANO, Corso Venezia, 64
 Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Via Sala, N. 10 - Si vende tanto all'ingrosso che al dettaglio
 NB. Noi ci dichiariamo pronti di assistere gli ammalati colle nostre speciali informazioni e dopo aver avuto il loro rapporto relativamente al procedimento della malattia e l'effetto della cura.
 Nell'interesse del Pubblico siamo pur disposti di concedere il nostro deposito a Ditte conosciute.

Sciroppo Laroze
 DI SCORZE D'ARANCIO AMARE
 Da più di quarant'anni lo Sciroppo Laroze è ordinato con successo da tutti i medici per guarire le Gastriti, Gastralgie, Dolori e Crampi di Stomaco, Costipazioni ostinate, per facilitare la digestione ed in conclusione, per regolarizzare tutte le funzioni addominali.
SCIROPPO SEDATIVO al Bromuro di Potassio
 E ALLA SCORZA DI ARANCIO AMARE
 Questo è il rimedio il più efficace per combattere le Affezioni del cuore, l'Epilessia, l'Isterismo, l'Emicrania, il Ballo di San Vito, l'Insomnia, le Convulsioni e la tosse dei fanciulli durante la dentizione; in una parola tutte le Affezioni nervose.
 Fabbrica e spedizione da J.-P. LAROZE & C^{ia}, 2, rue des Lioz-St-Paul, a Parigi.
 DEPOSITI: Padova: San Giuseppe, Cornello, Pianeri e Manro.
 SI TROVA NELLE MEDICINE FARMACIE:
 Sciroppo ferruginoso di scorze d'arancio e di quassa amara all'odore di ferro.
 Sciroppo depurativo di scorze d'arancio amaro all'odore di potassio.
 Dentifrici Laroze, al china, pietro e guyaco. Elisire, Polvere, Opplato.
 1-367

Premiata Tipografia Editrice
IL DISEGNO
 ELEMENTARE E SUPERIORE
 AD USO delle Scuole pubbliche e private d'Italia
 PARTI DUE CON TREDICI TAVOLE
 Lire quattro - Padova, in 12 - quattro Lire
Padova - F. SACCHETTO - Padova



FRATO DELLA VALLE
 QUESTA SERA, MERCORDÌ 4 luglio
GRANDE RAPPRESENTAZIONE DI GALA
Serata a benefico
 del cavallerizzo di forza sig. **Stefanovich**
 il quale specialmente saprà distinguersi assieme agli altri artisti della compagnia nelle più sorprendenti produzioni.
FESTA DEL POSTIGLIONE RUMENO, in cui il sig. Stefanovich eseguirà la Grande Posta sopra 9 cavalli senza sella.
SORPRENDENTI ESERCIZI E LAVORI DI FORZA SUI CAVALLI
 eseguiti da tutta la Compagnia.
 Darà fine lo spettacolo con la **Pantomima CANCAN**
AVANTI LA GIUSTIZIA
 Primi Posti L. 450 - Secondi Posti L. 1
 Galleria cent. 50
 Fanciulli e Militari pagano la metà.
 Avute varie domande per Lezioni d'Equitazione al Circolo Suhr, il signor Direttore scriverà appostatamente il sig. Goglio Ambrogio Maestro d'Equitazione, autorizzato con brevetto civile e militare, il quale darà tutti i giorni, dalla mattina alle ore 10 fino alla sera, un Corso Ippico di Lezioni d'Equitazione civile e militare, ginnastica, volteggio ed ammaestramento di cavalli alla sella. Quei Signori e Signore che desiderano prender Lezioni, sono pregati a rivolgersi giornalmente al Circo dal sig. Maestro di Equitazione.

Speditemi, compiacentemente dodici bottiglie; qualora mi procurassero un sollievo al pari delle quattro ultimamente ricevute non vi sarà penna da poter descrivere l'effetto di questa prodigiosa bibita.
 J. F. WEISSCHUH
 Fabbriante
 Vienna.
 Il vostro estratto dopo il consumo delle prime sei bottiglie fu di tale eccellente efficacia, che non saprei, come ringraziarvi. Mi fa duopo prepararvi nell'interesse dell'umanità sofferente di applicarvi a tutta possa per renderlo conosciuto in tutte le sfere della società.
 S. LOWINSKY
 Vienna.

Provo un vero bisogno di esprimervi i miei ringraziamenti, perchè gli effetti della cura del vostro preparato mi sorprendono in un modo assolutamente favorevole. - Rappporto alla malattia tutto in me si è cambiato essenzialmente. - Il sonno è divenuto tranquillo - prima non dormiva che solo due ore senza potermi addormentare il resto della notte, mentre ora non mi risveglio, neppure una volta durante la intera notte. L'affanno nel respiro ed il brontolio nel petto hanno diminuito e quasi direi (volesse Iddio che non si cambiasse) che sono del tutto cessati. - Lo spurgo del catarro non è più tanto frequente, sono scomparsi i sudori notturni - non sento più i passeggeri dolori dello stomaco - in una parola tutto si è cambiato. - Vi impartisco altra commissione (segue) dicendomi con vivi ringraziamenti e distinta stima devoto vostro
 A. THIMM
 Breslau.

ICARO MONTECTORIO
 DI A. MALIGNATI
 Trovasi vendibile presso le librerie Drucker & Tedeschi ed Angelo Draghi il **POEMETTO**
ROMANZO
 UN MATERIALISTA IN CAMPAGNA
 del prof. GUERZONI
 Elegante volume in-12, Padova 1877
 Prezzo Lire Due.

Refrigerante Italiano
 BREVETTATO DAL REAL GOVERNO.
Privativa per l'Italia, Francia e Spagna
DELLA CASA D. BRUN FILS INVENTORE
 Rappresentante e depositario esclusivo per la prov. di Padova
G. B. MILANI
 CON DEPOSITO E VENDITA IN PADOVA VIA EREMITANI, 3306
 PREZZO Lire 30 IL QUINTALE preso nel Magazzino di Deposito
 Questo nuovo prodotto, usato sul ghiaccio, surroga perfettamente il sale marino. - Si raccomanda specialmente ai signori Sorbettieri per la fabbricazione dei loro gelati, granite ecc., offrendo un'economia del 53 per cento circa. Trattiene la liquefazione del ghiaccio, mantenendolo solido per lungo tempo attese le sostanze di cui esso è composto.
 8-310

PASTA E SCIROPPO BERTHÉ
 ALLA CODEINA
 Medicamenti inseriti nel codice ufficiale francese, (la più alta distinzione che si possa ottenere in Francia per un rimedio nuovo) per le loro rimarcabili proprietà contro le **costipazioni, il grippe, la bronchite, e tutte le malattie di petto.**
NOTA BENE. - Ciascun ammalato dovrà esigere sull'etichetta il nome e la firma: **MORIS BERTHÉ**, avendo i signori dottori Chevallier, Révelli e O. Henry, professori e membri dell'Accademia di Medicina di Parigi, constatato in un rapporto ufficiale che dal 25 al 30 per cento delle imitazioni o contraffazioni del Sciroppo e Pasta BERTHÉ non contengono Codeina.
 Agenti generali per l'Italia **A. Manzoni e C., Vivani e Bezzi, Milano; Imbert, Napoli; Mondo, Torino** e vendita in tutte le primarie farmacie d'Italia.

INJECTION BROU
 Igiene infallibile e preservativa. La sola che guarisce senza aggiungere nulla. Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Parigi presso **Giulio Ferré, Farmacista, 102, rue Richelieu, successore del signor Brou.**
 138

Vero Estratto di Carne
LIEBIG
 FABBRICATO A FRAY-BENTOS (Sud America)
8 MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE
 Genuino soltanto se ciascun vaso porta la segnatura di **F. Liebig**
 Deposito in Milano presso **Carlo Erba**, Agente della Compagnia per l'Italia e presso la Filiale **Federico Jobst**, e dai principali Farmacisti, Droghieri e Venditori di commestibili.
 1-389

Prem. Tipografia editrice
F. Sacchetto - Padova
 fornita di **MACCHINE CELERI, dell'Officina Marinoni** in Parigi, e **CARATTERI** di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.
 Viglietti da visita Opuscoli per Nozze indirizzi
 Titoli di Prestito Tabelle ad uso ufficio Fatture
 Lettere di Porto Pubblicazioni periodiche Avvisi
 Padova Via Servi

BELLAVITE prof. LUIGI
 CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE
CODICE CIVILE DEL REGNO
 CONTRATTO DI MATRIMONIO
 L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1